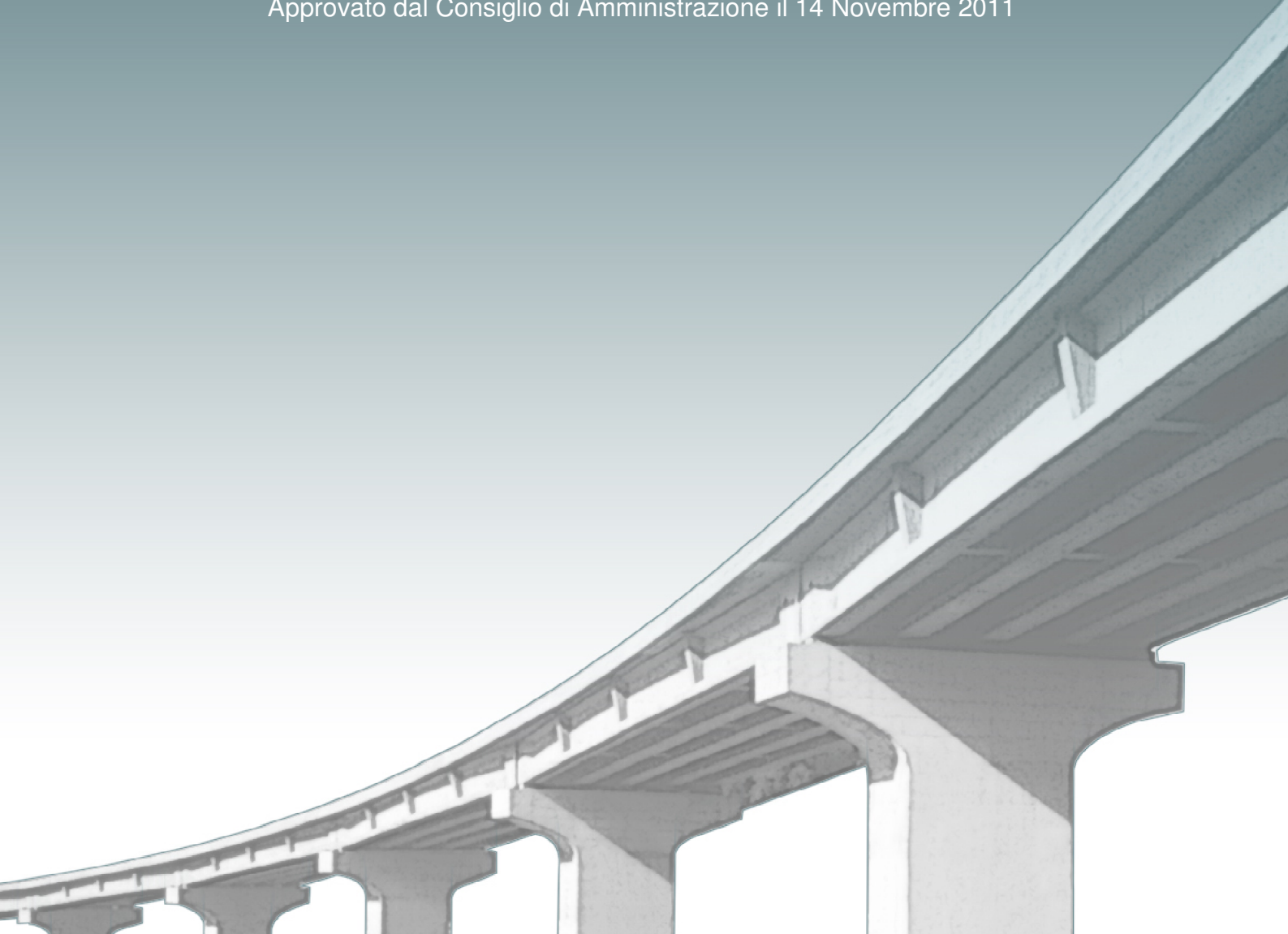


RDB

Dal 1908 costruire in grande

Resoconto intermedio di gestione al 30 Settembre 2011

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 Novembre 2011



Disclaimer

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward statements"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo RDB. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

*Resoconto intermedio di gestione
al 30 Settembre 2011*

RDB S.P.A. è costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni con sede legale in Italia in Pontenure (PC), Via dell'Edilizia 1, 29010.
Capitale Sociale Euro 45.861.025 I.V.
Registro delle Imprese di Piacenza P.IVA e C.F. 00110990330

Indice

ORGANI SOCIALI	5
ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL 3° TRIMESTRE 2011	6
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO	32
NOTE ILLUSTRATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE	33
1. INFORMAZIONI GENERALI	33
1.1 <i>Approvazione del Resoconto intermedio di gestione</i>	33
2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE	33
2.1 <i>Principi contabili e criteri di valutazione</i>	33
2.2 <i>Area di consolidamento</i>	34
3. <i>Altre informazioni</i>	34
3. <i>Altre informazioni</i>	35
3.1 <i>Azioni proprie in portafoglio</i>	35
3.2 <i>Eventi successivi</i>	35
3.3 <i>Aggiornamento programma di riacquisto di azioni proprie</i>	35

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Filippo Gazzola
<i>Vice Presidenti</i>	Paolo Breviglieri Augusto Rizzi Carlo Luigi Vallardi
<i>Amministratore Delegato</i>	Renzo Arletti
<i>Consigliere Delegato</i>	Augusto Federici
<i>Consiglieri</i>	Franco Breviglieri Gian Michele Calvi Paolo Caputo Franco Conti Federico Cottignoli Maurizio Dallochio Angelo Monteleone Alessandra Trombetta Enrico Valdani Maurizio Vecchi

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Otello Chiusa
<i>Sindaci effettivi</i>	Vito Pezzati Paolo Campominosi

Società di revisione

PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

Investor Relator

Francesca Perani

Andamento economico e finanziario del 3° trimestre 2011

Nei primi nove mesi del 2011, in conseguenza della persistente difficile congiuntura di mercato che ha colpito il settore delle costruzioni, e sebbene nel passato siano state poste in essere importanti azioni volte al ridimensionamento dei costi al fine di adeguare la struttura aziendale alla ridotta attività produttiva, RDB SpA (d'ora innanzi la Società) e le società facenti parte del Gruppo RDB sono andate incontro ad un ulteriore progressivo aggravarsi della crisi finanziaria con conseguente mancanza della liquidità necessaria per alimentare il normale capitale circolante.

In tale contesto, in data 13 maggio 2011, il Consiglio di Amministrazione, in concomitanza con l'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 30 marzo 2011, prendendo atto dello stato di crisi della Società, ha ritenuto necessario avviare un processo di razionalizzazione aziendale e finanziaria volto a creare le condizioni per il risanamento dell'esposizione debitoria ed il riequilibrio finanziario della Società e del Gruppo RDB.

In tale occasione il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee guida per la redazione del piano industriale di risanamento 2011-2013 (il "Piano di Risanamento") basate principalmente su:

- (i) la dismissione di asset non strategici,
- (ii) la riduzione sostanziale dei costi operativi ivi inclusi i costi del personale,
- (iii) la razionalizzazione dell'utilizzo degli impianti produttivi concentrando la struttura produttiva su pochi impianti efficienti e opportunamente dislocati sul territorio nazionale,
- (iv) la ristrutturazione del debito bancario del Gruppo, e
- (v) il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del Piano di Risanamento anche mediante l'esecuzione di un aumento di capitale.

Il Consiglio di Amministrazione, conseguentemente, ha affidato all'Amministratore Delegato l'incarico di predisporre con l'assistenza dell'advisor Bain & Company, il Piano di Risanamento, idoneo altresì ad essere asseverato come piano di risanamento dell'impresa ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare; e definire con il ceto bancario un piano di ristrutturazione del debito che preveda il differimento delle scadenze dei finanziamenti, la conferma degli affidamenti e il rinnovo delle linee di credito funzionali alla realizzazione del Piano di Risanamento.

Al fine di reperire i mezzi propri necessari per finanziare il Piano di Risanamento, nel corso del 2011, la Società ha perseguito varie ipotesi di ricapitalizzazione, sia con i soci storici, membri del patto di sindacato che raccoglie la maggioranza del capitale sociale di RDB, sia attraverso un processo di ricerca di potenziali investitori interessati ad apportare nuove risorse finanziarie e, quindi, ad entrare nella compagine azionaria della Società, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale ad essi riservato.

In data 6 giugno 2011 la Società ha nominato il dottor Riccardo Ranalli dello studio Garbolino Milanese Ranalli di Torino quale professionista incaricato di attestare, in considerazione della situazione di crisi in cui versa il Gruppo RDB, la ragionevolezza del Piano di Risanamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 3, lettera d) della Legge Fallimentare.

Ad esito delle negoziazioni e contatti avuti nel corso del 2011, in data 10 giugno 2011, la Società ha intrapreso le trattative con Alias S.r.l., società controllante di Sacci S.p.A., titolare di una partecipazione pari a 8,906% nel capitale sociale di RDB e importante operatore industriale operante nel mercato del cemento e del calcestruzzo che, supportata e coadiuvata dalle principali banche creditrici di RDB, ha proposto un intervento nel capitale di RDB volto alla realizzazione di un progetto di ricapitalizzazione e di sinergia industriale. L'Operazione di Investimento proposta da Alias è stata approvata dall'assemblea del Patto di Sindacato in data 15 luglio 2011.

In data 28 luglio 2011 è stato approvato il Piano Industriale di risanamento 2011-2016 in forte discontinuità rispetto a quello approvato nel mese di dicembre 2010 con assunzioni ipotizzate sulla base di settembre 2010 che prevede una drastica riduzione della produzione e quindi di impianti produttivi compresi quelli acquisiti negli anni 2006-2007, che ha comportato la

rideterminazione della vita utile degli stessi e quindi di maggiori ammortamenti di periodo per circa Euro 38,7 milioni.

Tali operazioni straordinarie di ristrutturazione hanno determinato una decisa discontinuità aziendale rispetto al 31 dicembre 2010 rendendo quindi sostanzialmente non comparabili i valori di bilancio intermedio al 30 settembre 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 e 30 settembre 2010.

In data 5 agosto 2011, la Società, in preparazione delle condizioni per la realizzazione di un Piano Finanziario di Risanamento, ha sottoscritto con gli istituti di credito esposti nei suoi confronti e delle società del Gruppo, accordi di moratoria efficaci sino al 15 ottobre 2011 che prevedevano il mantenimento delle linee di affidamento operative in essere fino all'importo di scoperto alla data dell'otto giugno 2011, su cui continueranno ad essere dovuti gli interessi compensativi e la moratoria dei pagamenti in scadenza per capitale ed interessi sul restante indebitamento a medio e lungo termine. Tale accordo era finalizzato a garantire l'operatività corrente ed a consentire alle società di addivenire, entro la scadenza sopra citata, alla definizione di un Piano Finanziario coerente con il Piano Industriale finalizzato al risanamento della Società e della relativa esposizione debitoria ai sensi dell'art. 67 LF.

In data 14 Ottobre 2011 in relazione alla scadenza del periodo di moratoria al 15 ottobre 2011 (cfr. comunicato stampa in data 5 agosto 2011) RDB S.p.A., RDB Hebel S.p.A., RDB Terrecotte S.r.l., RDB Casa S.p.A., Copre S.r.l. e Prefabbricati Cividini S.r.l. (di seguito, congiuntamente le "Società") hanno richiesto alle principali banche finanziatrici la proroga al 30 novembre 2011 della durata dell'accordo di stand still sottoscritto in data 5 agosto 2011 (l'"Accordo"), al fine di poter completare la definizione di un piano industriale e di un piano finanziario finalizzati al risanamento dell'esposizione debitoria delle Società ai sensi dell'articolo 67 del r.d. 267/42.

L'Accordo prevede il mantenimento delle linee di affidamento operative in essere, su cui continueranno ad essere dovuti gli interessi compensativi, e la moratoria dei pagamenti in scadenza per capitale ed interessi sul restante indebitamento a medio lungo termine.

Per quanto riguarda la Proiezione finanziaria si segnala che le prime sei banche esposte nei confronti del Gruppo RDB hanno messo a disposizione a partire da venerdì 22 luglio u.s. nuove linee per anticipazione di contratti per un ammontare totale anticipato pari a circa Euro 7 milioni.

Le linee guida della Manovra Finanziaria tengono conto del rafforzamento patrimoniale tramite Aumento di Capitale pari a circa Euro 15 milioni ("Operazione NewCo") da eseguirsi tramite conversione in capitale di crediti bancari nonché della proposta di Ristrutturazione dell'indebitamento bancario che preveda, inter alia (i) Stand-Still sulle linee bancarie di breve termine a finanziamento del capitale circolante; (ii) Moratoria sul rimborso delle quote capitale dei finanziamenti a medio-lungo termine e ridefinizione del piano di rimborso in linea ai flussi di cassa che la società sarà in grado di generare; (iii) Messa a disposizione da parte del ceto bancario di Nuova Finanza a supporto dei fabbisogni finanziari straordinari previsti dal Piano.

Inoltre in data 8 luglio 2011 ad esito della transazione relativa al c.d. Lodo Cividini la Società ha siglato un accordo transattivo con Ippocampo Srl, Intesa San Paolo SpA, Prefabbricati Cividini SpA, e i Sig.ri Luca ed Eugenio Cividini con il quale si è concluso positivamente il contenzioso in essere. Nel presente relazione trimestrale sono stati contabilizzati i relativi proventi per Euro 4,7 milioni al netto delle spese legali ed è stato incassato interamente il corrispettivo previsto dall'accordo.

Il 28 settembre 2011 la Società ha sottoscritto il contratto relativo all'operazione inerente RDB Hebel di cui all'offerta presentata in data 27 luglio 2011 dalla Xella Baustoffe GmbH a RDB. In particolare, l'Operazione prevedeva (i) la vendita da parte di Xella di tutte le azioni dalla stessa detenute in RDB Hebel S.p.A., corrispondenti al 44% del capitale sociale, agli attuali soci della RDB Hebel in ottemperanza con quanto previsto dallo statuto sociale attualmente in vigore e (ii) la vendita a Xella del 100% della Xella Pontenure srl, società interamente controllata da RDB Hebel ("NewCo"), nella quale è stato conferito, con efficacia al 30 settembre 2011, il ramo

d'azienda costituito, inter alia, dagli stabilimenti di Pontenure (e relativi cespiti ed assets immobiliari) attivi nella produzione di Gasbeton, dai relativi dipendenti e contratti afferenti l'attività produttiva, nonché dai due finanziamenti a lungo termine attualmente in essere con Cariparma. Il prezzo di compravendita pattuito per la vendita della NewCo, che potrà essere oggetto di aggiustamento, è stato di Euro 11.120.000,00, oltre l'assunzione da parte della NewCo (i) dell'indebitamento finanziario scaturente dai finanziamenti con Cariparma, per importo pari ad Euro 23.400.000,00; (ii) del TFR ed altri oneri relativi ai dipendenti degli stabilimenti di Pontenure inclusi nel Ramo d'Azienda, per importo pari ad Euro 800.000,00, e (iii) degli oneri relativi ad investimenti volti a migliorare gli impianti ambientali afferenti il Ramo d'Azienda, stimati in circa Euro 500.000,00. Inoltre, NewCo ha acquistato il magazzino ed inventario del Ramo d'Azienda esistente alla data di perfezionamento dell'Operazione. In data 11 Novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche al Piano di risanamento già approvato in data 28 Luglio e 26 Settembre 2011.

1. Commento ai risultati consolidati di periodo

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI

Conto Economico Consolidato sintetico

(in Euro milioni) ⁽¹⁾	Risultati del III° trim. 11	Risultati del III° trim. 10	Variazione Totale %	Risultati al 30/09/11	Risultati al 30/09/10	Variazione Totale %
RICAVI DELLE VENDITE	37,8	39,2	(3,5%)	119,4	167,7	(28,8%)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	(13,9)	7,9		(5,5)	(16,9)	
VALORE DELLA PRODUZIONE ⁽²⁾	24,0	47,1	(49,1%)	113,9	150,8	(24,5%)
altri ricavi (inclusi ricavi non ricorrenti)	1,0	0,6		8,6	2,0	
TOTALE RICAVI	25,0	47,7	(47,6%)	122,5	152,8	(19,8%)
Ammortamenti	1,2	(1,1)		(74,9)	(3,9)	
Costi operativi (inclusi costi non ricorrenti)	(30,9)	(47,1)		(155,3)	(147,8)	
Totale costi operativi	(29,7)	(48,3)		(230,2)	(151,7)	
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>N.S.</i>	<i>102,5%</i>		<i>N.S.</i>	<i>100,6%</i>	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ⁽³⁾	(4,7)	(0,6)	N.S.	(107,7)	1,1	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(19,5%)</i>	<i>(1,2%)</i>		<i>(94,6%)</i>	<i>0,7%</i>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(2,1)	(1,7)		(4,1)	(3,2)	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(6,8)	(2,2)	N.S.	(111,8)	(2,1)	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(28,3%)</i>	<i>(4,7%)</i>		<i>(98,2%)</i>	<i>(1,4%)</i>	
Imposte	1,1	0,3		14,7	(0,8)	
Risultato delle attività destinate alla dismissione	0,0	0,0		0,0	0,0	
RISULTATO NETTO	(5,7)	(1,9)	N.S.	(97,2)	(3,0)	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(23,7%)</i>	<i>(4,1%)</i>		<i>(85,3%)</i>	<i>(2,0%)</i>	
Risultato attribuibile al Gruppo	(5,2)	(2,2)		(97,1)	(4,0)	
Risultato attribuibile a terzi	(0,5)	0,2		(0,1)	1,0	
EBITDA(4)	(5,9)	0,6	N.S.	(32,8)	5,0	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(24,5%)</i>	<i>1,2%</i>		<i>(28,8%)</i>	<i>3,3%</i>	

(1) Sommatorie e percentuali sono calcolate sugli importi in Euro; la variazione % non è significativa (N.S.) se supera il 100%.

(2) Trattasi della voce "Ricavi della produzione" compresa nel "conto economico consolidato".

(3) Ebit: deriva dalla differenza tra totale ricavi e proventi e totale costi e pertanto corrisponde al "risultato operativo" di bilancio.

(4) Ebitda: è calcolato sulla base dell'Ebit, come sopra definito, rettificato della voce di bilancio "Ammortamenti".

I risultati al 30 settembre 2011 accolgono gli effetti patrimoniali-economici e le conseguenze delle linee guida per la redazione del piano industriale 2011-2013, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2011 e del successivo "Piano Industriale e Linee Guida della Manovra finanziaria 2011-2016" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2011. Tale piano prevede un drastico ridimensionamento dell'intera struttura del Gruppo, tra cui la chiusura di impianti produttivi del segmento prefabbricati meno performanti, con conseguente rideterminazione della vita utile degli stessi che ha comportato maggiori ammortamenti di periodo per circa Euro 38,7 milioni.

Nello specifico, all'interno del segmento prefabbricati, il predetto piano prevede la chiusura di 7 stabilimenti, su 12 complessivi, con l'obiettivo di raggiungere un maggior livello di saturazione e quindi indici di efficienza più elevati.

In particolare è prevista la chiusura dei siti produttivi di Lomello, Lomagna, Villafranca, Montepulciano, Occimiano, Osio, Bitetto.

Come già detto tali eventi determinano una decisa discontinuità aziendale rispetto al 31 dicembre 2010 rendendo quindi non comparabili i valori di bilancio intermedio al 30 settembre 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 e 30 settembre 2010.

Al 30 settembre 2011 il gruppo ha registrato proventi/costi "straordinari" e non ricorrenti che incidono sull'EBITDA di periodo per circa Euro 21 milioni. Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dell'effetto degli stessi volto a rappresentare l'EBITDA "normalizzato" dell'esercizio.

In particolare le partite non ricorrenti sono da ricondurre a costi per chiusura impianti per Euro 14,2 milioni parzialmente controbilanciati dal beneficio relativo alla chiusura del contenzioso con Ippocampo Srl per Euro 4,7 milioni.

Inoltre il blocco della disponibilità del credito presso banche verificatosi nel secondo trimestre non ha permesso di portare a termine i lavori programmati elevando il rischio di richiesta (a volte contrattualmente definita) di penali da parte di clienti, che ha comportato accantonamenti prudenziali per Euro 1,7 milioni.

Le partite "straordinarie" derivano dall'aggravarsi della crisi nel settore Edilizia, e in particolare la mancata partenza del "Piano casa", che ha interessato il mercato italiano degli ultimi mesi che ha reso necessaria la revisione del rischio verso il credito clienti (in particolare imprese di costruzioni), che ha portato ad ulteriori accantonamenti, a copertura dei casi più incerti, per Euro 7,9 milioni, di cui Euro 2,2 milioni dovuti a clienti sottoposti a procedura fallimentare nel corso del 2011. Prudenzialmente, inoltre, la Società ha proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione commesse considerando tutte le commesse sospese da più di dodici mesi; ciò ha portato ad un ulteriore prudenziale accantonamento pari a Euro 1,6 milioni.

Tra le poste di natura straordinaria figurano inoltre altri costi per complessivi Euro 1,3 milioni e, come già specificato nella relazione finanziaria semestrale, anche una sopravvenienza attiva da transazione con un fornitore di impianti per un valore netto di circa Euro 1,1 milioni.

(in Euro milioni) ⁽¹⁾	Risultati del III° trim. 11	Risultati del III° trim. 10	Variazione Totale %	Risultati al 30/09/11	Risultati al 30/09/10	Variazione Totale %
EBITDA	(5,9)	0,6	N.S.	(32,8)	5,0	N.S.
<i>% su valore della produzione</i>	<i>(24,5%)</i>	<i>1,2%</i>		<i>(28,8%)</i>	<i>3,3%</i>	
1) Proventi (Costi) non ricorrenti ⁽²⁾	0,5	0,0		(11,3)	0,0	
2) Altri Proventi (Costi) "straordinari"	(1,1)	0,0		(9,7)	0,0	
Tot Prov. (Costi) non ricorrenti e straordinari	(0,6)	0,0		(21,0)	0,0	
EBITDA "NORMALIZZATO"	(5,3)	0,6	N.S.	(11,9)	5,0	N.S.
<i>% su valore della produzione</i>	<i>(22,0%)</i>	<i>1,2%</i>		<i>(10,4%)</i>	<i>3,3%</i>	

(1) sommatorie e percentuali sono calcolate sugli importi in Euro; la variazione % non è significativa (N.S.) se supera il 100%.

(2) come esposti nello schema di conto economico consolidato del periodo suddiviso per natura.

Risultati del III° trimestre 2011

Il terzo trimestre 2011 si chiude con un risultato netto consolidato pari a Euro -5,7 milioni, rispetto a Euro -1,9 milioni del terzo trimestre 2010. Il risultato ante imposte si attesta a Euro

-6,8 milioni nel terzo trimestre 2011 da Euro -2,2 milioni del terzo trimestre 2010. Il risultato netto attribuibile al Gruppo è pari a Euro -5,2 milioni nel terzo trimestre 2011 da Euro -2,2 milioni del terzo trimestre 2010; il risultato attribuibile a terzi è pari a Euro -0,5 milioni nel terzo trimestre 2011 da Euro 0,2 milioni del terzo trimestre 2010.

Le principali voci del conto economico del 3° trimestre 2011 sono di seguito analizzate.

I ricavi delle vendite ammontano a Euro 37,8 milioni nel terzo trimestre 2011 rispetto a euro 39,2 milioni del terzo trimestre 2010.

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione è pari a Euro -13,9 milioni contro Euro 7,9 milioni del terzo trimestre 2010.

Il valore della produzione ammonta a Euro 24,0 milioni nel terzo trimestre 2011 contro Euro 47,1 milioni del terzo trimestre 2010.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) ammonta a Euro -5,9 milioni contro Euro 0,6 milioni del terzo trimestre 2010.

L'EBITDA **normalizzato** ammonta a Euro -5,3 milioni contro Euro 0,6 milioni del terzo trimestre 2010.

Il Risultato operativo (EBIT) ammonta a Euro -4,7 milioni del terzo trimestre 2011 contro Euro -0,6 milioni del terzo trimestre 2010. Gli ammortamenti del terzo trimestre 2011 ammontano a Euro 1,2 milioni contro Euro -1,1 milioni del terzo trimestre 2010.

La gestione finanziaria presenta oneri pari a Euro 2,1 milioni nel terzo trimestre 2011 contro Euro 1,7 milioni nel terzo trimestre 2010.

Risultati al 30 settembre 2011

I risultati al 30 settembre 2011 si chiudono con un risultato netto consolidato pari a Euro -97,2 milioni, rispetto a Euro -3,0 al 30 settembre 2010. Il risultato ante imposte si attesta a Euro -111,8 milioni al 30 settembre 2011 da Euro -2,1 milioni al 30 settembre 2010. Il risultato netto attribuibile al Gruppo è pari a Euro -97,1 milioni al 30 settembre 2011 da Euro -4,0 milioni al 30 settembre 2010; il risultato attribuibile a terzi è pari a Euro -0,1 milioni al 30 settembre 2011 da Euro 1,0 milioni al 30 settembre 2010.

Le principali voci del conto economico al 30 settembre 2011 sono di seguito analizzate.

I ricavi delle vendite ammontano a Euro 119,4 milioni al 30 settembre 2011 con un decremento del 28,8% rispetto al 30 settembre 2010.

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione è pari a Euro -5,5 milioni contro Euro -16,9 milioni al 30 settembre 2010.

Il valore della produzione ammonta a Euro 113,9 milioni al 30 settembre 2011 con un decremento del 24,5% rispetto al 30 settembre 2010.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) ammonta a Euro -32,8 milioni contro Euro 5,0 milioni al 30 settembre 2010.

L'EBITDA **normalizzato** ammonta a Euro -11,9 milioni contro Euro 5,0 milioni al 30 settembre 2010. Il risultato è influenzato da una serie di fattori di seguito evidenziati:

- Ulteriori diseconomie produttive determinate dall'utilizzo di una serie di impianti non proporzionato alla reale produzione;
- Realizzazione di importanti commesse (Terrazze - Monge) la cui complessità ha appesantito in maniera non preventivamente calcolabile i costi di produzione e servizi;
- Gravi inefficienze nel ciclo produzione, montaggio, opere complementari dovute alla tensione finanziaria che non ha permesso di mantenere gli impegni contrattuali con i fornitori;
- Anche la divisione edilizia (Gasbeton) risente in termini di prezzo dello sfavorevole andamento del mercato.

Il Risultato operativo (EBIT) ammonta a Euro -107,7 milioni al 30 settembre 2011 contro Euro 1,1 milioni al 30 settembre 2010. Gli ammortamenti al 30 settembre 2011 ammontano a Euro -74,9 milioni contro Euro -3,9 milioni al 30 settembre 2010.

La gestione finanziaria presenta oneri pari a Euro 4,1 milioni al 30 settembre 2011 contro Euro 3,2 milioni al 30 settembre 2010.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA*Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata*

(in Euro milioni) ⁽¹⁾	30/09/11	31/12/10	30/09/10
Crediti Commerciali	88,7	109,0	95,5
Debiti Commerciali	(97,5)	(102,6)	(102,1)
Posizione Commerciale Netta	(8,8)	6,4	(6,7)
Rimanenze	29,4	53,4	69,0
Capitale Circolante Operativo	20,5	59,8	62,4
Altre attività/passività a breve termine	(16,2)	(17,5)	(14,4)
Capitale Circolante Netto	4,3	42,3	48,0
Immobilizzazioni Nette	114,3	218,5	219,2
TFR e altri fondi	(25,9)	(13,1)	(14,5)
Imposte Differite	17,4	3,4	2,7
TOTALE CAPITALE INVESTITO	110,2	251,1	255,4
Posizione Finanziaria Netta	(72,5)	(117,0)	(115,7)
Patrimonio Netto	37,7	134,1	139,7
TOTALE CAPITALE INVESTITO	110,2	251,1	255,4

(1) Sommatorie e percentuali sono calcolate sugli importi in Euro; la variazione % non è significativa (N.S.) se supera il 100%.

La struttura patrimoniale è caratterizzata da un capitale investito di Euro 110,2 milioni (Euro 251,1 al 31 dicembre 2010), coperto con capitale proprio per il 34,2% (53,4% al 31 dicembre 2010) e da indebitamento finanziario per il 65,8% (46,6% al 31 dicembre 2010).

L'attivo immobilizzato, pari a Euro 114,3 milioni, si riduce, rispetto al 31 dicembre 2010, di Euro 104,2 milioni, principalmente per effetto della svalutazione relativa alla prevista dismissione di impianti e macchinari, alla riduzione della voce avviamento e alla cessione degli stabilimenti produttivi di Pontenure (RDB Hebel) come già precedentemente commentato.

Il Capitale circolante netto è pari a Euro 4,3 milioni, contro Euro 42,3 milioni al 31 dicembre 2010. Sulla variazione di Euro 38 milioni fra il 30 settembre 2011 e il 31 dicembre 2010 ha influito l'effetto combinato della riduzione della posizione commerciale netta per Euro 15,3 milioni e delle rimanenze per Euro 24,0 milioni. In particolare la variazione risente del notevole decremento delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione in conseguenza delle mutate condizioni di mercato, dell'adeguamento del fondo svalutazione crediti e fondo svalutazione commesse come precedentemente illustrato.

La posizione finanziaria netta è pari a Euro 72,5 milioni, contro Euro 117,0 milioni al 31 dicembre 2010 ed Euro 115,7 milioni al 30 Settembre 2010, beneficia dell'incasso conseguente alla cessione degli stabilimenti produttivi di Gasbeton di Pontenure.

Il patrimonio netto consolidato ammonta a Euro 37,7 milioni contro Euro 134,1 milioni al 31 dicembre 2010, di cui Euro 35,7 milioni (Euro 127,2 milioni al 31 dicembre 2010) di spettanza del Gruppo e Euro 2,0 milioni (Euro 7,0 milioni al 31 dicembre 2010) di spettanza di Terzi. Il notevole decremento del patrimonio netto è riconducibile alla perdita del periodo principalmente quale conseguenza degli accantonamenti e svalutazioni straordinari commentati in precedenza nonché alla riduzione della voce avviamento.

2. Commento ai risultati di periodo per segmento operativo

I risultati conseguiti nel periodo chiuso al 30 settembre 2011 evidenziano:

2.1 Ricavi delle vendite

(in Euro milioni)	Risultati del III° trim. 11	Risultati del III° trim. 10	Variazione Totale %	Risultati al 30/09/11	Risultati al 30/09/10	Variazione Totale %
Segmento Prefabbricati	27,9	27,9	0,2%	84,6	129,1	(34,5%)
Segmento Edilizia	9,9	11,3	(12,6%)	34,8	38,6	(9,9%)
TOTALE	37,8	39,2	(3,5%)	119,4	167,7	(28,8%)

Risultati del III° trimestre 2011

I ricavi totali delle vendite ammontano a Euro 37,8 milioni nel terzo trimestre 2011 da Euro 39,2 milioni dello stesso periodo del 2010.

Nel terzo trimestre 2011 i ricavi delle vendite del segmento operativo Prefabbricati si attestano a Euro 27,9 milioni in linea con i risultati del terzo trimestre 2010.

Nel terzo trimestre 2011 i ricavi delle vendite del segmento operativo Edilizia passano a Euro 9,9 milioni da Euro 11,3 milioni del terzo trimestre del 2010.

Risultati al 30 settembre 2011

I ricavi totali delle vendite ammontano a Euro 119,4 milioni al 30 settembre 2011 da Euro 167,7 milioni dello stesso periodo del 2010.

Al 30 settembre 2011 i ricavi delle vendite del segmento operativo Prefabbricati passano a Euro 84,6 milioni da Euro 129,1 milioni.

Al 30 settembre 2011 i ricavi delle vendite del segmento operativo Edilizia passano a Euro 34,8 milioni da Euro 38,6 milioni al 30 settembre 2010.

2.2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione

(in Euro milioni)	Risultati del III° trim. 11	Risultati del III° trim. 10	Variazione Totale %	Risultati al 30/09/11	Risultati al 30/09/10	Variazione Totale %
Segmento Prefabbricati	(13,9)	7,9	N.S.	(5,5)	(16,9)	67,7%
Segmento Edilizia	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
TOTALE	(13,9)	7,9	N.S.	(5,5)	(16,9)	67,7%

Risultati del III° trimestre 2011

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, riguardante esclusivamente il segmento operativo Prefabbricati, ammonta a Euro -13,9 milioni nel terzo trimestre 2011 da Euro 7,9 milioni dello stesso periodo del 2010.

Risultati al 30 settembre 2011

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ammonta a Euro -5,5 milioni al 30 settembre 2011 da Euro -16,9 milioni dello stesso periodo del 2010.

2.3 Valore della Produzione ⁽¹⁾

(1) Trattasi della voce "Ricavi della produzione" compresa nel "conto economico consolidato".

(in Euro milioni)	Risultati del III° trim. 11	Risultati del III° trim. 10	Variazione Totale %	Risultati al 30/09/11	Risultati al 30/09/10	Variazione Totale %
Segmento Prefabbricati	14,1	35,8	(60,6%)	79,1	112,1	(29,5%)
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>58,7%</i>	<i>75,9%</i>		<i>69,5%</i>	<i>74,4%</i>	
Segmento Edilizia	9,9	11,3	(12,6%)	34,8	38,6	(9,9%)
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>41,3%</i>	<i>24,1%</i>		<i>30,5%</i>	<i>25,6%</i>	
TOTALE	24,0	47,1	(49,1%)	113,9	150,8	(24,5%)
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>		<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	

Risultati del III° trimestre 2011

Il Valore della Produzione del Gruppo RDB è diminuito a 24,0 milioni di Euro (-49,1%) rispetto a 47,1 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno scorso.

La diminuzione è riconducibile al:

- andamento del segmento operativo Prefabbricati con valore della produzione pari a 14,1 milioni di Euro rispetto a 35,8 milioni di Euro del terzo trimestre 2010 (-60,6%). La diminuzione è conseguente alle mutate condizioni di mercato;
- valore della produzione del segmento operativo edilizia che si attesta a 9,9 milioni di Euro del terzo trimestre 2011 da 11,3 milioni di Euro del terzo trimestre del 2010 (-12,6%).

Risultati al 30 settembre 2011

Il Valore della Produzione del Gruppo RDB è diminuito a 113,9 milioni di Euro (-24,5%) rispetto a 150,8 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno scorso.

La diminuzione è riconducibile a:

- andamento del segmento operativo Prefabbricati con valore della produzione pari a 79,1 milioni di Euro rispetto a 112,1 milioni di Euro al 30 settembre 2010 (-29,5%).
- valore della produzione del segmento operativo edilizia che passa da 38,6 milioni di Euro al 30 settembre 2010 a 34,8 milioni di Euro al 30 settembre del 2011 (-9,9%).

2.4 Margine Operativo Lordo (EBITDA)

(in Euro milioni) (1)	Risultati del III° trim. 11	Risultati del III° trim. 10	Variazione Totale %	Risultati al 30/09/11	Risultati al 30/09/10	Variazione Totale %
Segmento Prefabbricati	(2,9)	(0,1)	N.S.	(32,0)	1,5	N.S.
<i>% su valore della produzione</i>	<i>(20,5%)</i>	<i>(0,2%)</i>		<i>(40,4%)</i>	<i>1,3%</i>	
Segmento Edilizia	(3,0)	0,7	N.S.	(0,9)	3,5	N.S.
<i>% su valore della produzione</i>	<i>(30,1%)</i>	<i>5,8%</i>		<i>(2,5%)</i>	<i>9,0%</i>	
TOTALE EBITDA	(5,9)	0,6	N.S.	(32,8)	5,0	N.S.
<i>% su valore della produzione</i>	<i>(24,5%)</i>	<i>1,2%</i>		<i>(10,4%)</i>	<i>3,3%</i>	
TOTALE EBITDA "normalizzato"	(5,3)	0,6	N.S.	(11,9)	5,0	N.S.
<i>% su valore della produzione</i>	<i>(22,0%)</i>	<i>1,2%</i>		<i>(10,4%)</i>	<i>3,3%</i>	

(1) sommatorie e percentuali sono calcolate sugli importi in Euro; la variazione % non è significativa (N.S.) se supera il 100%.

Risultati del III° trimestre 2011

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA "NORMALIZZATO") del terzo trimestre 2011 si attesta a -5,3 milioni di Euro pari al -22,0% del valore della produzione, da 0,6 milioni di Euro pari al 1,2% del valore della produzione del medesimo periodo dell'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del terzo trimestre 2011 del segmento operativo prefabbricato si attesta a -2,9 milioni di Euro da -0,1 milioni di Euro pari al -0,2% del valore della produzione del medesimo periodo del 2010.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del secondo trimestre 2011 del segmento operativo edilizia si attesta a -3,0 milioni di Euro da 0,7 milioni di Euro pari al 5,8% del valore della produzione del medesimo periodo del 2010.

Risultati al 30 settembre 2011

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA "NORMALIZZATO") al 30 settembre 2011 si attesta a -11,9 milioni di Euro pari al -10,4% del valore della produzione, da 5,0 milioni di Euro pari al 3,3% del valore della produzione del medesimo periodo dell'anno precedente. Il risultato è influenzato dall'incremento dell'incidenza dei costi di produzione come precedentemente illustrato.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) al 30 settembre 2011 del segmento operativo prefabbricato si attesta a -32,0 milioni di Euro da 1,5 milioni di Euro pari a 1,3% del valore della produzione del medesimo periodo del 2010.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) al 30 settembre 2011 del segmento operativo edilizia si attesta a -0,9 milioni di Euro da 3,5 milioni di Euro pari al 9,0% del valore della produzione del medesimo periodo del 2010.

2.5 Risultato Operativo (EBIT)

(in Euro milioni)	Risultati del III° trim. 11	Risultati del III° trim. 10	Variazione Totale %	Risultati al 30/09/11	Risultati al 30/09/10	Variazione Totale %
Segmento Prefabbricati	(1,4)	(0,8)	(78,7%)	(105,4)	(0,7)	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(10,0%)</i>	<i>(2,2%)</i>		<i>N.S.</i>	<i>(0,7%)</i>	
Segmento Edilizia	(3,3)	0,2	N.S.	(2,3)	1,8	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(33,1%)</i>	<i>1,9%</i>		<i>(6,5%)</i>	<i>4,7%</i>	
TOTALE	(4,7)	(0,6)	N.S.	(107,7)	1,1	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(19,5%)</i>	<i>(1,2%)</i>		<i>(94,6%)</i>	<i>0,7%</i>	

(1) sommatorie e percentuali sono calcolate sugli importi in Euro; la variazione % non è significativa (N.S.) se supera il 100%.

Risultati del III° trimestre 2011

Il Risultato Operativo (EBIT) del terzo trimestre 2011 si attesta a -107,7 milioni di Euro da 1,1 milioni di Euro del terzo trimestre 2010.

Il Risultato Operativo (EBIT) del terzo trimestre 2011 del segmento operativo prefabbricati si attesta a -1,4 milioni di Euro da -0,8 milioni di Euro del terzo trimestre 2010. Gli ammortamenti del terzo trimestre 2011 ammontano a Euro 1,5 milioni contro Euro -0,7 milioni del terzo trimestre 2010.

Il Risultato Operativo (EBIT) del terzo trimestre 2011 del segmento operativo edilizia si attesta a -3,3 milioni di Euro da 0,2 milioni di Euro del terzo trimestre 2010. Gli ammortamenti del secondo trimestre 2011 ammontano a Euro -0,3 milioni contro i -0,4 milioni del terzo trimestre 2010.

Risultati al 30 settembre 2011

Il Risultato Operativo (EBIT) al 30 settembre 2011 si attesta a -107,7 milioni di Euro da 1,1 milioni di Euro al 30 settembre 2010.

Il Risultato Operativo (EBIT) al 30 settembre 2011 del segmento operativo prefabbricati si attesta a -105,4 milioni di Euro da -0,7 milioni di Euro al 30 settembre 2010. Gli ammortamenti al 30 settembre 2011 ammontano a Euro -40,5 milioni contro Euro -1,5 milioni al 30 settembre 2010. La svalutazione dell'avviamento al 30 settembre 2011 ammonta a Euro 33,0 milioni.

Il Risultato Operativo (EBIT) al 30 settembre 2011 del segmento operativo edilizia si attesta a -2,3 milioni di Euro, da 1,8 milioni di Euro al 30 settembre 2010; gli ammortamenti al 30 settembre 2011 ammontano per questa divisione a Euro 1,4 milioni, rispetto agli 1,6 milioni di Euro dello stesso periodo del 2010.

2.6 Risultato prima delle imposte

Il Risultato prima delle imposte al 30 settembre 2011 si attesta a Euro -111,8 milioni rispetto al a Euro -2,1 al 30 settembre 2010.

3. Posizione Finanziaria Netta ⁽¹⁾

3.1 Posizione Finanziaria Netta Consolidata

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre 2011 è pari a Euro 72,5 milioni rispetto a Euro 117,0 milioni al 31 Dicembre 2010.

(in Euro milioni)	30/09/11	31/12/10
Disponibilità liquide	23,0	5,1
Attività finanziarie al valore di mercato	0,0	0,0
Altre attività finanziarie correnti	5,3	21,2
Passività finanziarie correnti	(77,0)	(88,9)
Posizione Finanziaria Netta corrente	(48,6)	(62,5)
Passività finanziarie non correnti	(23,9)	(54,5)
Posizione Finanziaria Netta non corrente	(23,9)	(54,5)
Posizione Finanziaria Netta Consolidata	(72,5)	(117,0)

(1) La Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione della Posizione Finanziaria Netta applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Si precisa che quando il saldo della Posizione Finanziaria Netta è negativo rappresenta un indebitamento finanziario; per contro, quando è positivo rappresenta un'attività finanziaria.

Il mancato rispetto dei covenant al 30.06.2011 è riferito al contratto di mutuo stipulato da RDB SPA con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, soggetto a verifica semestrale. La Società ha contestualmente provveduto ad effettuare le relative scritture di rettifica alla data (riclassificazione debito da medio-lungo a breve). Alla data del 30.06.2011 il rischio di risoluzione del contratto di mutuo con la relativa restituzione dell'importo residuo è superato dalla sottoscrizione dell'accordo di standstill che prevede anche la moratoria sulle scadenze dei mutui.

Il Piano Industriale di risanamento 2011-2013, strutturato su base annua, approvato il 13 maggio 2011 è stato integrato dal Piano Industriale di risanamento 2011-2016 approvato dal CdA il 28 agosto 2011 e verrà sottoposto ad asseverazione da parte di un Esperto nominato ai sensi dell'art.67 Rd 267/42.

tuttora in attesa di asseverazione è strutturato su base annua. La Società si impegna a fornire al mercato gli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti in sede di approvazione del bilancio 2011. In merito alle principali linee guida previste dal piano si segnala che sono in corso:

- la razionalizzazione dell'utilizzo degli impianti produttivi mediante dismissione di 7 siti produttivi del settore prefabbricati;
- l'iter per la ristrutturazione del debito bancario del Gruppo;
- l'iter per l'esecuzione di un aumento di capitale come precedentemente descritto.

Si segnala inoltre l'avvenuta cessione di assets riferiti agli stabilimenti produttivi di Pontenure (RDB HEBEL) a Xella Baustoffe GmbH.

3.2 Posizione Finanziaria RDB SPA

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011 è pari a Euro 46,3 milioni rispetto a Euro 56,7 milioni al 31 Dicembre 2010 pro-forma.

(in Euro milioni)	30/09/11	31/12/10*
Disponibilità liquide	11,0	3,8
Attività finanziarie al valore di mercato	0,0	0,0
Altre attività finanziarie correnti	4,8	23,4
Passività finanziarie correnti	(57,4)	(71,8)
Posizione Finanziaria Netta corrente	(41,6)	(44,6)
Passività finanziarie non correnti	(4,7)	(12,2)
Posizione Finanziaria Netta non corrente	(4,7)	(12,2)
Posizione Finanziaria Netta	(46,3)	(56,7)

* la PFN al 31 dicembre 2010 è ricavata aggregando i conti di RDB SpA e Di Paolo Prefabbricati al netto delle poste infragruppo.

4. Totale capitale investito

Il Totale del capitale investito pari a Euro 110,2 milioni al 30 settembre 2011, contro Euro 251,1 milioni al 31 dicembre 2010, evidenzia una riduzione pari a Euro 140,2 milioni riconducibile prevalentemente alla riduzione per svalutazione delle immobilizzazioni nette e dell'avviamento.

5. Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura

(in Euro migliaia)	30/09/11
Finanziarie	-17.978
Commerciali	-27.431
Tributarie	-768
Previdenziali	-
Totale	-46.177

La situazione sopra evidenziata include le partite finanziarie sospese dall'accordo di stand still.

Con riguardo alle iniziative di reazione dei creditori al 30.09.2011 si evidenzia quanto segue:

- Nel corso del 3Q 2011, stante il fabbisogno di liquidità, il Gruppo RDB ha richiesto al ceto bancario alcuni interventi sulla struttura del proprio indebitamento (ristrutturazione del debito medio-lungo attraverso una moratoria sulle scadenze dei mutui ed ulteriori linee promiscue autoliquidanti/cassa). A fronte di tali richieste in data 05.08.2011 ha ottenuto l'accordo di standstill e moratoria con i principali gli Istituti di Credito, nonché Pactum de non petendo con le banche minori entrambi sottoscritti con scadenza 15.10.2011. Il Gruppo ha richiesto alle stesse banche la proroga di tali accordi fino al 30.11.2011.

- A seguito di tale fabbisogno di liquidità, il gruppo RDB ha provveduto tempestivamente ad attivare tutte le azioni necessarie volte ad ottimizzare l'utilizzo delle disponibilità (riscadenze azioni debiti, interventi sul recupero crediti e fatturazione, ecc.). I solleciti e le azioni giudiziali promosse dai creditori sono state tempestivamente gestite e risolte dal management del Gruppo RDB senza che divenissero esecutive.

6. Rapporti con le parti correlate

6.1 Rapporti con le parti correlate di Gruppo

Le operazioni compiute dal Gruppo RDB con parti correlate rientrano nella normale gestione e sono regolate in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse della società.

Si segnala che nel corso del terzo trimestre si è conclusa l'operazione di cessione degli stabilimenti di Pontenure (e relativi cespiti ed assets immobiliari) attivi nella produzione di Gasbeton, dai relativi dipendenti e contratti afferenti l'attività produttiva, nonché dai due finanziamenti a lungo termine attualmente in essere con Cariparma (il "Ramo d'Azienda"). Il closing dell'Operazione ha avuto luogo il 30 settembre 2011. A seguito di tale cessione rimane in essere il credito verso Xella Baustoffe indicato nelle tabelle seguenti.

Inoltre in data 10 giugno 2011 il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA ha ricevuto da Alias Srl, società controllante di Sacci SpA, una manifestazione di interesse non vincolante per un intervento nel capitale di RDB SpA, che si iscrive in una più generale operazione di risanamento e ristrutturazione dell'indebitamento della società. In tale data il consiglio di Amministrazione di RDB SpA e il Direttivo del Patto di Sindacato, hanno espresso valutazione positiva sulla manifestazione di interesse ricevuta. L'impegno di Alias a effettuare l'Operazione d'Investimento è subordinato esclusivamente all'avveramento di alcune condizioni sospensive. L'Operazione d'Investimento si qualifica come un'operazione con parte correlata, rispetto alla quale il Comitato per il Controllo Interno (che ai sensi della procedura per operazioni con parti correlate adottata dalla Società agisce in qualità di Comitato per Operazioni con Parti Correlate, nelle persone dei Consiglieri Enrico Valdani (Presidente), Gian Michele Calvi e Maurizio Dallochio) ha espresso, preventivo parere favorevole, anche alla luce delle analisi e delle considerazioni svolte dal prof. Gualtiero Brugger, che ha agito in qualità di advisor indipendente

Gli altri importi più significativi con le parti correlate, riguardano:

- l'acquisto di materie prime da Cementi Rossi S.p.A. e Sacci S.p.A.;
- affitti corrisposti e/o da corrispondere a RDB Immobiliare S.p.A., IRC S.p.A. e Immobiliare Di Paolo Prefabbricati S.r.l. in forza di contratti di locazione di beni immobili strumentali;
- Finanziamento a RDB El Seif relativo al versamento effettuato dalla Capogruppo per consentire l'inizio delle attività di costruzione del nuovo impianto di produzione di prefabbricati in Arabia Saudita.

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti posti in essere con le parti correlate:

Esercizio al 31 dicembre 2010

Parti correlate	Crediti Commerciali	Altre attività finanziarie correnti	Altre passività correnti	Debiti verso fornitori
CementiRossi Spa				3.434
IRC SpA				269
RDB Immobiliare Spa				452
Steel Project Srl				163
Sacci Spa		311		1.662
RDB El Seif	224	4.490		
Fornaci Laterizi Danesi Spa				24
Fondo Arco			392	
Previndai			53	
Cella Michele				368
Rolcim Spa				91
Gervasoni Anna				30
Tosi Umberto				74
Chiusa Otello				35
Campominosi Paolo				34
Dalocchio Maurizio				30
Caputo Paolo				20
Anelli Maria Gabriella				8
Totale parti correlate	224	4.801	445	6.694
Totale valori di bilancio	109.038	21.234	19.485	102.609
Incidenza	0,21%	22,61%	2,28%	6,52%

Parti correlate	Crediti Commerciali	Altre attività finanziarie correnti	Altre passività correnti	Debiti verso fornitori
CementiRossi Spa			7	4.302
IRC SpA				798
RDB Immobiliare Spa				456
Steel Project Srl				186
Sacci Spa				3.132
RDB El Seif	289	494		
Fornaci Laterizi Danesi Spa				41
Fondo Arco			261	
Previndai			35	
Cella Michele				539
Rolcim Spa				64
Immobiliare Di Paolo Srl	172			
Xella Baustoffe		1.833		
<u>Membri dei Collegi Sindacali Società del Gruppo RDB:</u>				
Gervasoni Anna				14
Tosi Umberto				37
Chiusa Otello				34
Campominosi Paolo				26
Anelli Maria Gabriella				6
Pezzati Vito				11
Bruschi Emilio				2
<u>Membri dei Consigli di Amministrazione Società del Gruppo RDB</u>				
Bracchi Giampio			22	
Rizzi Augusto			26	
Breviglieri Paolo			22	
Vallardi Carlo Luigi			14	
Arletti Renzo			177	
Breviglieri Franco			8	
Calvi Gian Michele			18	
Caputo Paolo			14	
Conti Franco			23	
Cottignoli Federico			7	
Dalocchio Maurizio			19	
Gazzola Filippo			41	
Federici Augusto			7	
Mazzoni Paolo			2	
Monteleone Angelo			8	
Trombetta Alessandra			11	
Valdani Enrico			23	
Di Paolo Giuseppe			415	
Bianco Sergio			36	
Menozzi Maurizio			7	
Gambarelli Luigi			6	
Stachow Johan			6	
Peretti Erik			6	
Totale parti correlate	461	2.327	1.221	9.648
Totale valori di bilancio	88.690	5.335	21.026	97.532
Incidenza	0,52%	43,61%	5,80%	9,89%

Periodo al 30 settembre 2010

Parti correlate	Ricavi della produzione	Prodotti e servizi	Costi del personale	Altri costi	Risultato della gestione finanziaria
CementiRossi Spa		3.482		5	
Sacci Spa		3.040			
RDB Immobiliare Spa		1.346			(2)
IRC Spa		694			
Immobiliare Di Paolo Srl		389		32	
Rolcim Spa		137			
Steel Project Srl		998			
Fornaci Laterizi Danesi Spa				20	
Cella Michele		22			
RDB - El Seif	728				(40)
Fondo Arco			923		
Previndai			113		
Caputo studio		92			
Dirigenti con responsabilità strategiche:			882		
<u>Membri dei Consigli di Amministrazione Società del Gruppo RDB</u>					
Bracchi Giampio			134		
Rizzi Augusto			24		
Breviglieri Paolo			24		
Vallardi Carlo Luigi			19		
Arletti Renzo			524		
Breviglieri Franco			6		
Calvi Gian Michele			24		
Caputo Paolo			15		
Conti Franco			20		
Cottignoli Federico			6		
Dalocchio Maurizio			23		
Gazzola Filippo			18		
Federici Augusto			6		
Mazzoni Paolo			6		
Monteleone Angelo			6		
Trombetta Alessandra			6		
Valdani Enrico			29		
Di Paolo Giuseppe			419		
Bianco Sergio			156		
Menozzi Maurizio			107		
Gambarelli Luigi			6		
Stachow Johan			6		
Peretti Erik			6		
<u>Membri dei Collegi Sindacali Società del Gruppo RDB:</u>					
Gervasoni Anna		23			
Chiusa Otello		131			
Tosi Umberto		55			
Campominosi Paolo		26			
Anelli Maria Gabriella		6			
Totale parti correlate	728	10.439	3.507	57	(42)
Totale valori di bilancio	150.769	115.176	30.635	1.751	(3.207)
Incidenza	0,48%	9,06%	11,45%	3,24%	1,31%

Periodo al 30 settembre 2011

Parti correlate	Ricavi della produzione	Altri ricavi	Prodotti e servizi	Costi del personale	Altri costi	Risultato della gestione finanziaria
CementiRossi Spa			2.591	7		
Sacci Spa			2.771			
RDB Immobiliare Spa			456			
IRC Spa			796			
Immobiliare Di Paolo Srl	315		395		3	
Rolcim Spa			20			
Steel Project Srl			538			
Fornaci Laterizi Danesi Spa						
Cella Michele		29	221			
RDB - El Seif	17					126
Fondo Arco				787		
Previndai				109		
Dirigenti con responsabilità strategiche:				820		
<u>Membri dei Consigli di Amministrazione Società del Gruppo RDB</u>						
Bracchi Giampio				65		
Rizzi Augusto				26		
Breviglieri Paolo				22		
Vallardi Carlo Luigi				14		
Arletti Renzo				519		
Breviglieri Franco				8		
Calvi Gian Michele				18		
Caputo Paolo				14		
Conti Franco				23		
Cottignoli Federico				7		
Dalocchio Maurizio				19		
Gazzola Filippo				41		
Federici Augusto				7		
Mazzoni Paolo				2		
Monteleone Angelo				8		
Trombetta Alessandra				11		
Valdani Enrico				23		
Di Paolo Giuseppe			200	135		
Bianco Sergio				99		
Menozi Maurizio				112		
Gambarelli Luigi				6		
Stachow Johan				6		
Peretti Erik				6		
<u>Membri dei Collegi Sindacali Società del Gruppo RDB:</u>						
Gervasoni Anna			14			
Chiusa Otello			34			
Tosi Umberto			37			
Campominosi Paolo			26			
Anelli Maria Gabriella			6			
Pezzati Vito			11			
Bruschi Emilio			2			
Totale parti correlate	332	29	8.115	2.912	3	126
Totale valori di bilancio	113.904	8.588	106.011	33.899	1.860	(4.139)
Incidenza	0,29%	0,34%	7,65%	8,59%	0,13%	-3,04%

6.2 Rapporti con le parti correlate RDB SpA

Esercizio al 31/12/2010 pro-forma (RDB Spa+Di Paolo Prefabbricati srl)

	Crediti comm.li	Altre attività finanziarie non corr.	Altre attività finanziarie correnti	Debiti vs fornitori	Altre passività finanziarie correnti	Altre passività correnti
Società del Gruppo controllate e collegate:						
RDB Hebel SpA	578			3.094		
RDB Terrecotte Srl	142			118	2.519	
Prefabbricati Cividini SpA	470			1.010		
Copre Srl	65		1.500	210		
RDB Casa SpA	6		700			
RDB El-Seif	224		4.490			
Parti correlate:						
CementiRossi SpA				1.962		
RDB Immobiliare SpA				452		
Cella Michele				357		
Sacci SpA			311	1.174		
IRC SpA				269		
Rolcim SpA				50		
Fondo Arco						268
Previndai						40
Steel Project S.r.l.				163		
Membri Consiglio di Amministrazione:						
Bracchi Giampio						
Rizzi Augusto						
Breviglieri Paolo						
Vallardi Carlo Luigi						
Arletti Renzo						
Breviglieri Franco						
Calvi Gian Michele						
Caputo Paolo				20		
Conti Franco						
Cottignoli Federico						
Dalocchio Maurizio				30		
Gazzola Filippo						
Monteleone Angelo						
Trombetta Alessandra						
Valdani Enrico						
Federici Augusto						
Mazzoni Paolo						
Membri Collegio Sindacale:						
Gervasoni Anna				30		
Chiusa Otello				28		
Tosi Umberto				31		
Campominosi Paolo				7		
Totale	1.485	-	7.001	9.005	2.519	308
Totale valori di bilancio	85.769	278	23.434	61.922	14.436	12.592
Incidenza	1,73%	0,00%	29,88%	14,54%	17,45%	2,45%

Periodo al 30 settembre 2011

	Crediti comm.li	Altre attività finanziarie correnti	Debiti vs fornitori	Altre passività finanziarie correnti	Altre passività correnti
Società del Gruppo controllate e collegate:					
RDB Hebel SpA	914	1.052	8.429		
RDB Terrecotte Srl	248		206	1.467	
Prefabbricati Cividini SpA	1.203		1.174	1.763	
Copre Srl	120		170		
RDB Casa SpA	10	228			
RDB El-Seif	289	494			
Parti correlate:					
CementiRossi SpA			2.183		7
RDB Immobiliare SpA			456		
Cella Michele			508		
Sacci SpA			1.930		
IRC SpA			798		
Rolcim SpA			34		
Fondo Arco					171
Previndai					26
Steel Project S.r.l.			186		
Di Paolo Giuseppe			415		
Fornaci Laterizi Danesi Spa			17		
Immobiliare di Paolo S.r.l	172				
Membri Consiglio di Amministrazione:					
Bracchi Giampio					22
Rizzi Augusto					7
Breviglieri Paolo					11
Vallardi Carlo Luigi					14
Arletti Renzo					17
Breviglieri Franco					8
Calvi Gian Michele					18
Caputo Paolo					14
Conti Franco					8
Cottignoli Federico					7
Dalocchio Maurizio					19
Gazzola Filippo					41
Monteleone Angelo					8
Trombetta Alessandra					11
Valdani Enrico					23
Federici Augusto					7
Mazzoni Paolo					2
Membri Collegio Sindacale:					
Gervasoni Anna			14		
Chiusa Otello			17		
Tosi Umberto			14		
Campominosi Paolo			6		
Pezzati Vito			3		
Totale	2.956	1.774	16.558	3.230	440
Totale valori di bilancio	71.496	4.783	63.994	4.037	15.210
Incidenza	4,13%	37,09%	25,87%	80,00%	2,89%

Periodo 01/01/2010 - 30/09/2010 pro-forma (RDB Spa+Di Paolo Prefabbricati srl)

	Ricavi della produzione	Altri ricavi	Prodotti e servizi	Costi del personale	Altri costi	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Società del Gruppo controllate e collegate:							
RDB Hebel SpA	210	1	27.703				
RDB Terrecotte Srl	183		50				
Prefabbricati Cividini SpA	373	3	264				1
Copre Srl	32	2					9
RDB Casa SpA	11	109					2
RDB El-Seif	728					40	
Parti correlate:							
CementiRossi SpA			1.768	5			
RDB Immobiliare SpA			1.346			2	
Cella Michele			22				
Sacci SpA			1.991				
IRC SpA			694				
Rolcim SpA			69				
Caputo studio			92				
Fondo Arco							
Previndai							
Steel Project S.r.l.			998				
Immobiliare Di Paolo Spa			389		32		
Fondo Arco				638			
Previndai				84			
Membri Consiglio di Amministrazione:							
Bracchi Giampio				134			
Rizzi Augusto				5			
Breviglieri Paolo				11			
Vallardi Carlo Luigi				19			
Arletti Renzo				425			
Breviglieri Franco				6			
Calvi Gian Michele				24			
Caputo Paolo				15			
Conti Franco				5			
Cottignoli Federico				6			
Dalocchio Maurizio				23			
Gazzola Filippo				18			
Monteleone Angelo				6			
Trombetta Alessandra				6			
Valdani Enrico				29			
Federici Augusto				6			
Mazzoni Paolo				6			
Di Paolo Giuseppe				419			
Bianco Sergio				120			
Membri Collegio Sindacale:							
Gervasoni Anna			23				
Chiusa Otello			116				
Tosi Umberto			23				
Campominosi Paolo			5				
Dirigenti con responsabilità strategiche:							
				776			
Totale	1.537	115	35.552	2.783	32	42	11
Totale valori di bilancio	109.663	1.778	89.550	19.681	1.239	2.098	132
Incidenza	1,40%	6,45%	39,70%	14,14%	2,58%	2,00%	8,48%

Periodo 01/01/2011 - 30/09/2011

	Ricavi della produzione	Altri ricavi	Prodotti e servizi	Costi del personale	Altri costi	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Società del Gruppo controllate e collegate:							
RDB Hebel SpA	218		24.686		1		
RDB Terrecotte Srl	183		54		2		
Prefabbricati Cividini SpA	559		3.026			11	
Copre Srl	87		347				5
RDB Casa SpA							3
Di Paolo Prefabbricati Srl							
RDB El-Seif	17						
Parti correlate:							
CementiRossi SpA			1.172	7			
RDB Immobiliare SpA			456				
Cella Michele		28	200				
Sacci SpA			1.718				
IRC SpA			796				
Rolcim SpA			16				
Fondo Arco				513			
Previndai				80			
Steel Project S.r.l.			538				
Immobiliare Di Paolo Spa	315		395		3		
Di Paolo Giuseppe			200	135			
Membri Consiglio di Amministrazione:							
Bracchi Giampio				65			
Rizzi Augusto				7			
Breviglieri Paolo				11			
Vallardi Carlo Luigi				14			
Arletti Renzo				359			
Breviglieri Franco				8			
Calvi Gian Michele				18			
Caputo Paolo				14			
Conti Franco				8			
Cottignoli Federico				7			
Dalocchio Maurizio				19			
Gazzola Filippo				41			
Monteleone Angelo				8			
Trombetta Alessandra				11			
Valdani Enrico				23			
Federici Augusto				7			
Mazzoni Paolo				2			
Bianco Sergio				63			
Membri Collegio Sindacale:							
Gervasoni Anna			14				
Chiusa Otello			17				
Tosi Umberto			13				
Campominosi Paolo			6				
Pezzati Vito			3				
Dirigenti con responsabilità strategiche:							
				709			
Totale	1.378	28	33.657	2.127	6	11	8
Totale valori di bilancio	83.779	6.658	82.660	22.671	1.100	2.572	99
Incidenza	1,65%	0,41%	40,72%	9,38%	0,51%	0,44%	8,34%

7. Analisi dei Rischi

I principali fattori di rischio non hanno subito significativi cambiamenti rispetto a quanto comunicato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011.

8. Fatti di rilievo al 30 settembre 2011

Al 30 settembre 2011 si sono verificati i seguenti eventi straordinari:

In data **29 marzo 2011** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in RDB SpA della controllata Di Paolo Prefabbricati Srl. Agli effetti civilistici e fiscali l'operazione di fusione ha come data di riferimento il 1 gennaio 2011. Tale fusione non ha nessun impatto sui dati consolidati, in quanto la società è già integralmente consolidata.

In data **13 maggio 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA ha approvato le linee guida per la redazione del piano industriale 2011-2013, volto a creare le condizioni per il risanamento dell'esposizione debitoria e per il riequilibrio finanziario della Società e del Gruppo, sino al ritorno della redditività. Il Consiglio di Amministrazione ha affidato all'Amministratore Delegato, l'incarico di predisporre, con l'assistenza di un advisor, il Piano di Risanamento, idoneo ad essere asseverato come piano di risanamento dell'impresa.

In data **10 giugno 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA ha ricevuto da Alias Srl, società controllante di Sacci SpA, una manifestazione di interesse non vincolante per un intervento nel capitale di RDB SpA, che si iscrive in una più generale operazione di risanamento e ristrutturazione dell'indebitamento della società. In tale data il consiglio di Amministrazione di RDB SpA e il Direttivo del Patto di Sindacato, hanno espresso valutazione positiva sulla manifestazione di interesse ricevuta.

In data **17 giugno 2011** RDB SpA comunica di avere ricevuto le dimissioni, per ragioni personali, del consigliere non esecutivo Paolo Mazzoni (che detiene una partecipazione pari al 3,96 del capitale) e, per ragioni di opportunità legate anche al percorso intrapreso dalla Società, del Presidente del Collegio Sindacale Anna Gervasoni (che non detiene alcuna partecipazione azionaria nella società). In conseguenza delle dimissioni di quest'ultima, subentra nella carica di Sindaco Effettivo il dr. Vito Pezzati e la carica di Presidente del Collegio Sindacale viene ricoperta fino alla prossima assemblea dal rag. Otello Chiusa.

In data **21 giugno 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA e quello delle controllate RDB Casa SpA e Copre Srl hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di RDB Casa SpA e Copre Srl in RDB SpA. La fusione non avrà nessun effetto sui dati di bilancio consolidato in quanto le società sono già integralmente consolidate.

In data **05 luglio 2011** il Presidente del Consiglio di Amministrazione di RDB SpA ha comunicato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale le proprie dimissioni da Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione di RDB SpA, con effetto immediato, per ragioni di opportunità che tengono conto anche del percorso di ristrutturazione finanziaria intrapreso dalla società. Nella stessa data il sindaco effettivo Umberto Tosi ha comunicato alla società le proprie dimissioni, con effetto immediato, per ragioni di opportunità che tengono conto anche del percorso di ristrutturazione finanziaria intrapreso dalla società.

In data **06 luglio 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA ha provveduto a nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione di RDB SpA il prof. Filippo Gazzola.

In data **08 luglio 2011** è stato siglato un accordo transattivo con Ippocampo Srl che prevede la chiusura dei contenziosi di carattere civile e penale in essere tra le parti e recepisce quanto statuito dal lodo arbitrale dell'aprile 2011 che prevede un indennizzo dei danni sofferti dal Gruppo RDB.

In data **15 luglio 2011** l'Assemblea del Patto Parasociale della società, ha approvato, per quanto di propria competenza, le condizioni e i termini contenuti nella proposta del 10 giugno 2011 di Alias Srl.

In data **28 luglio 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA, nell'ambito delle linee guida definite il 13 maggio 2011, ha approvato il piano industriale di risanamento della società che prevede un ritorno alla redditività operativa nell'esercizio 2012, dopo avere assorbito i costi straordinari legati al risanamento del Gruppo. Nell'ambito del piano di risanamento, la

Società ha deliberato di autorizzare la cessione dello stabilimento di RDB Hebel di Pontenure, attivo nella produzione del Gasbeton. In particolare la società ha accettato l'offerta vincolante di Xella Baustoffe GmbH.

In data **5 agosto 2011**, RDB S.p.A., RDB Hebel S.p.A., RDB Terrecotte S.r.l., RDB Casa S.p.A., Copre S.r.l. e Prefabbricati Cividini S.r.l. (di seguito, congiuntamente, le "Società") hanno concordato con le principali banche finanziatrici (rappresentanti oltre l'80 per cento dell'indebitamento bancario) un accordo di moratoria e standstill, la cui scadenza è stata fissata al 15 ottobre 2011, che prevede il mantenimento delle linee di affidamento operative in essere, su cui continueranno ad essere dovuti gli interessi compensativi, e la moratoria dei pagamenti in scadenza per capitale ed interessi sul restante indebitamento a medio lungo termine. L'accordo di moratoria e standstill è finalizzato a garantire l'operatività corrente ed a consentire alle Società di addivenire, entro la scadenza sopra citata, alla definizione di un piano industriale e di un piano finanziario finalizzati al risanamento dell'esposizione debitoria delle Società ai sensi dell'articolo 67.

Tale accordo, la cui efficacia era inizialmente soggetta a condizione sospensiva, per effetto dell'accettazione della proposta da parte di tutte le banche è pienamente efficace.

In data **26 settembre 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB S.p.A. sulla base del piano industriale del gruppo RDB approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2011 ha approvato una manovra finanziaria utile a definire la ristrutturazione dell'indebitamento. Il Piano di Risanamento verrà sottoposto al ceto bancario e, nel contesto dell'Operazione d'Investimento sarà oggetto di asseverazione ai sensi dell'articolo 67 della Legge Fallimentare. In considerazione dell'approvazione del Piano di Risanamento, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci, prevista per il giorno 14 novembre 2011:

- (i) di approvare la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, per nominali Euro 15 milioni mediante emissione di n. 91.743.119 azioni ordinarie, ad un prezzo unitario di emissione pari a Euro 0,163, senza sovrapprezzo, riservato a Alias (o altra società da questa controllata) (l'"Aumento di Capitale Riservato"); e
- (ii) di approvare la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, subordinatamente alla mancata sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale Riservato, della delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare sino ad un massimo di Euro 50 milioni, in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile con o senza warrant, e la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile (la "Delega all'Aumento di Capitale").

L'impegno di Alias a effettuare l'Operazione d'Investimento è subordinato esclusivamente all'avveramento di alcune condizioni sospensive. L'Operazione d'Investimento si qualifica come un'operazione con parte correlata, rispetto alla quale il Comitato per il Controllo Interno (che ai sensi della procedura per operazioni con parti correlate adottata dalla Società agisce in qualità di Comitato per Operazioni con Parti Correlate, nelle persone dei Consiglieri Enrico Valdani (Presidente), Gian Michele Calvi e Maurizio Dallochio) ha espresso, sempre in data odierna, preventivo parere favorevole, anche alla luce delle analisi e delle considerazioni svolte dal prof. Gualtiero Brugger, che ha agito in qualità di advisor indipendente. Il documento informativo per le operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento approvato dalla Consob con delibera 117221 del 12 marzo 2010 è stato messo a disposizione del pubblico nei termini di legge.

In data **28 settembre 2011** è stato sottoscritto il contratto relativo all'operazione inerente RDB Hebel di cui all'offerta presentata in data 27 luglio 2011 dalla Xella Baustoffe GmbH a RDB. In particolare, l'Operazione prevedeva (i) la vendita da parte di Xella di tutte le azioni dalla stessa detenute in RDB Hebel S.p.A. corrispondenti al 44% del capitale sociale, agli attuali soci della RDB Hebel in ottemperanza con quanto previsto dallo statuto sociale

attualmente in vigore e (ii) la vendita a Xella del 100% della Xella Pontenure srl, società interamente controllata da RDB Hebel ("NewCo"), nella quale è stato conferito, con efficacia al 30 settembre 2011, il ramo d'azienda costituito, inter alia, dagli stabilimenti di Pontenure (e relativi cespiti ed assets immobiliari) attivi nella produzione di Gasbeton, dai relativi dipendenti e contratti afferenti l'attività produttiva, nonché dai due finanziamenti a lungo termine attualmente in essere con Cariparma (il "Ramo d'Azienda"). Il closing dell'Operazione ha avuto luogo il 30 settembre 2011 subordinatamente al soddisfacimento di condizioni sospensive di prassi per tali tipi di operazioni.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

La congiuntura del mercato delle costruzioni in Italia permane imprevedibile ed estremamente difficile.

Da mesi il Gruppo è impegnato in un complesso piano di ristrutturazione e ridimensionamento delle attività al fine di recuperare la redditività necessaria a finanziare la residua attività. In particolare, si ricorda che le linee guida del Piano Industriale sono state approvate il 13 maggio 2011, il Piano Industriale 2011-2016 è stato approvato il 28 luglio 2011, rivisto in varie occasioni e approvato definitivamente, unitamente alla manovra finanziaria (complessivamente, c.d. Piano di Risanamento) l'11 Novembre 2011.

Sono attualmente in corso le negoziazioni con il ceto bancario in relazione al Piano di Risanamento, che verrà sottoposto ad asseverazione da parte di un Esperto nominato ai sensi dell'art. 67 R.D. 267/42.

Il presente resoconto intermedio di gestione è stato redatto in continuità rispetto alla relazione semestrale 2011 sull'assunto che la manovra finanziaria prevista nel Piano di Risanamento e attualmente in corso di negoziazione con il ceto bancario si concluda positivamente.

In proposito, si ricorda che la manovra prevede: (i) un aumento di capitale per 15 milioni di Euro, ad un prezzo unitario di 0,1635 Euro, da eseguirsi tramite conversione di crediti bancari, riservato ad una società di nuova costituzione controllata da Alias Srl (quest'ultima detiene già indirettamente l'8,9% del capitale sociale della Società) e partecipata da banche creditrici di RDB (vedasi comunicato del 10.06.2011 per le relative condizioni); e (ii) il riscadenziamento dei debiti residui del sistema bancario e l'erogazione di nuova finanza a supporto dell'attività operativa della Società per circa Euro 22 milioni.

Gli organi tecnici di tre dei sei istituti di credito coinvolti nel Piano di Risanamento (che nel complesso rappresentano circa il 70% dell'importo della manovra) hanno concluso favorevolmente la loro istruttoria. Il Piano di Risanamento e la connessa manovra finanziaria saranno presentati agli organi deliberanti degli istituti di credito per le delibere di loro competenza nei prossimi giorni al fine di completare il processo entro la metà di dicembre. Si rappresenta che la manovra finanziaria potrà essere portata a compimento a valle dell'adesione di tutti e sei gli istituti bancari coinvolti.

Il contributo del sistema bancario al superamento di questo delicato momento di tensione è cruciale in relazione al supporto del circolo virtuoso pagamenti, fatturazione, incassi.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	3 Q 2011	3 Q 2010	30/09/2011	30/09/2010
Ricavi della produzione	23.985	47.097	113.904	150.769
Altri ricavi	1.028	624	8.588	1.992
Totale ricavi e proventi	25.013	47.721	122.492	152.761
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	15.323	23.212	67.989	74.510
Costi per servizi	8.859	14.413	38.022	40.666
Ammortamenti e perdite di valore	(1.192)	1.145	74.858	3.858
Accantonamenti e svalutazioni	(13)	(157)	13.570	14
Costi del personale	6.278	9.259	33.899	30.635
Altri costi	444	344	1.860	1.751
Altri costi non ricorrenti	-	72		231
Totale costi	29.699	48.288	230.198	151.665
Risultato operativo	(4.686)	(567)	(107.706)	1.096
Proventi finanziari	28	83	93	151
Oneri finanziari	1.519	1.241	4.290	3.398
Utili/(perdite) su cambi	32	(493)	(68)	80
Risultato netto delle società valutate con il metodo del P.N.	(641)	-	126	(40)
Risultato prima delle imposte	(6.786)	(2.218)	(111.845)	(2.111)
Imposte sul reddito	(1.108)	(282)	(14.658)	841
Utile (perdita) del periodo (A)	(5.678)	(1.936)	(97.187)	(2.952)
Utile (perdita) del periodo (A) di Terzi	(466)	216	(120)	1.020
Utile (perdita) del periodo (A) di Gruppo	(5.212)	(2.152)	(97.067)	(3.972)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

	3 Q 2011	3 Q 2010	30/09/2011	30/09/2010
Utile (perdita) del periodo (A)	(5.678)	(1.936)	(97.187)	(2.952)
Utili/(perdite) attuariali fondi del personale al netto dell'effetto imposte	-	-	(105)	157
Valutazione al fair value derivati di copertura	75	164	308	344
Riserva di conversione di bilanci in valuta estera	(57)	-	(335)	14
Totale proventi/(oneri) imputati nel patrimonio (B) (al netto dell'effetto fiscale)	18	164	(132)	515
Totale utile (perdita) del periodo (A+B)	(5.660)	(1.772)	(97.319)	(2.437)
Totale utile (perdita) del periodo attribuibile a:				
Totale utile (perdita) del periodo di terzi	(467)	216	(128)	1.026
Totale utile (perdita) del periodo di gruppo	(5.193)	(1.988)	(97.191)	(3.463)

NOTE ILLUSTRATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo RDB opera da oltre un secolo nel settore delle industrie per le costruzioni prefabbricate in cemento armato e nel settore dei componenti per l'edilizia. In tale ambito, il Gruppo RDB in Italia rappresenta, in termini di fatturato e di capacità produttiva, il principale produttore di strutture prefabbricate in cemento armato per la realizzazione di edifici non residenziali e di mattoni in calcestruzzo cellulare Gasbeton, nonché uno dei principali produttori di mattoni Faccia a Vista destinati soprattutto alla realizzazione di edifici ad uso residenziale.

In particolare, il Gruppo RDB è attivo nella:

- progettazione, produzione ed installazione di strutture prefabbricate in cemento armato con differenti sistemi costruttivi per la realizzazione di edifici destinati ad attività industriali, commerciali, di logistica e, in misura minore, di infrastrutture per la viabilità. Tale attività è svolta dal segmento operativo prefabbricati;
- produzione e distribuzione di componenti per l'edilizia con destinazione prevalentemente residenziale ed in particolare di mattoni in calcestruzzo cellulare Gasbeton e di mattoni Faccia a Vista. Tale attività è svolta dal segmento operativo edilizia.

1.1 Approvazione del Resoconto intermedio di gestione

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2011 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2011.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

2.1 Principi contabili e criteri di valutazione

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, si segnala che il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stata redatta in conformità con i principi IAS/IFRS emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, così come previsto dall'art. 82 del Regolamento Emittenti n. 11971, emanato dalla CONSOB il 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, la presente relazione è stata predisposta secondo quanto indicato nell'allegato 3D del sopra citato regolamento; pertanto, non è riportata l'intera informativa prevista per i bilanci intermedi dallo IAS 34.

I principi contabili adottati nella predisposizione del presente Resoconto Intermedio di Gestione sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Si precisa che i principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente Resoconto Intermedio di Gestione sono i medesimi utilizzati per il bilancio consolidato della RDB S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010; si rimanda pertanto a tale documento per la descrizione degli stessi.

Il risultato conseguito nel trimestre chiuso al 30 settembre 2011 esprime l'andamento economico finanziario del Gruppo anche se non è necessariamente rappresentativo del risultato che il Gruppo conseguirà nell'esercizio al 31 dicembre 2011 che verrà approvato nei previsti termini di Legge.

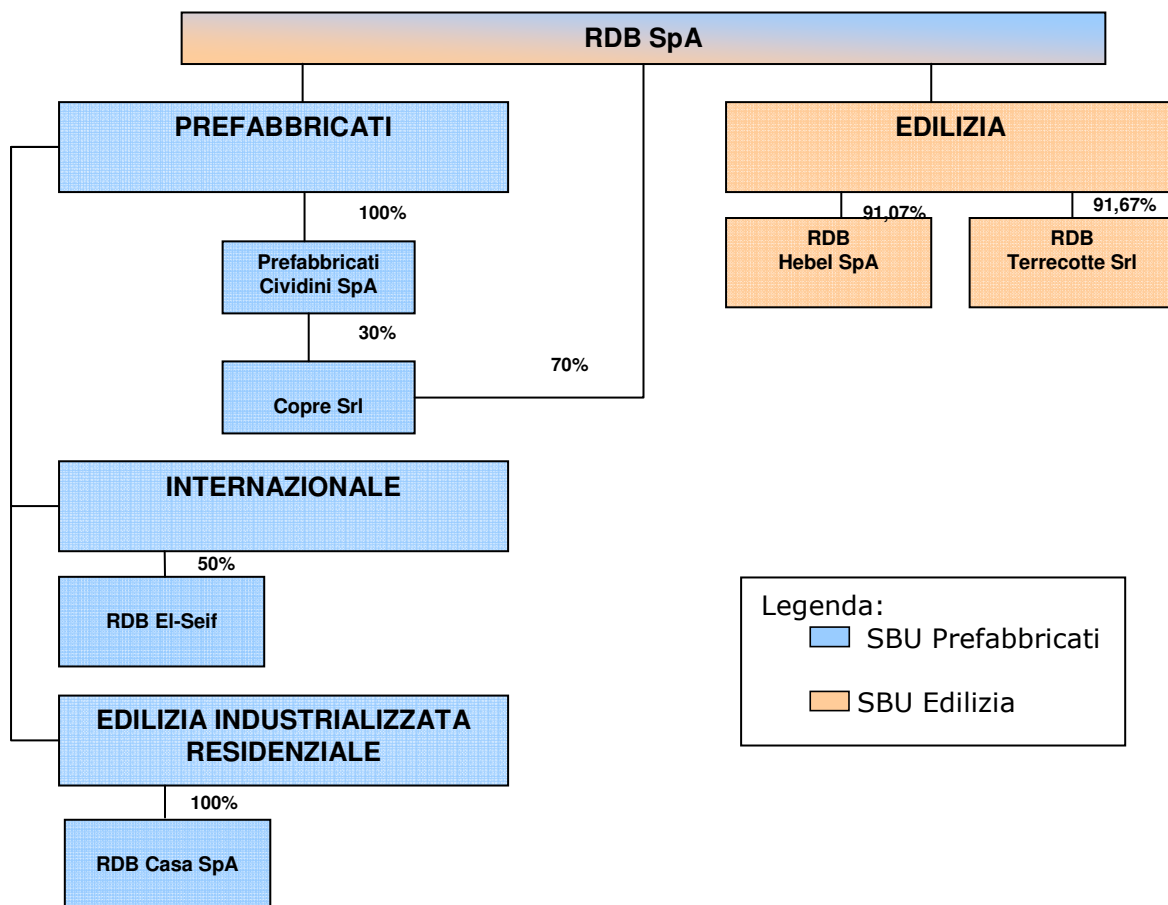
I valori espressi in questo Resoconto Intermedio di Gestione, al fine di riflettere in modo veritiero e corretto gli esiti della gestione aziendale, compendiano necessariamente una serie di elementi oggetto di stima. Le stime comprendono valutazioni basate sulle più recenti informazioni di cui la Direzione Aziendale dispone al momento della redazione della presente relazione, non intaccandone, pertanto, l'attendibilità. Una stima può aver bisogno di essere rettificata qualora si acquisissero ulteriori informazioni in grado di modificare significativamente le circostanze sulle quali la stessa era precedentemente basata.

2.2 Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 settembre 2011 comprende la Capogruppo RDB S.p.A. e le società in cui la stessa possiede, direttamente o tramite proprie controllate, il controllo o comunque esercita un'influenza dominante.

Il controllo è il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo sono presi in considerazione l'esistenza e l'effetto di diritti di voto potenziali che siano effettivamente esercitabili o convertibili. Le controllate sono consolidate a partire dalla data in cui inizia il controllo fino alla data in cui il controllo cessa. La joint venture "RDB - El Seif Company" (Arabia Saudita) è stata consolidata ad "equity".

Al 30 settembre 2011 la struttura del Gruppo è la seguente:



3. Altre informazioni

3.1 Azioni proprie in portafoglio

La società detiene alla data del 30 settembre 2011 n. 3.010.240 azioni proprie.

3.2 Eventi successivi

In data **14 Ottobre 2011** in relazione alla scadenza del periodo di moratoria al 15 ottobre 2011 (cfr. comunicato stampa in data 5 agosto 2011) RDB S.p.A., RDB Hebel S.p.A., RDB Terrecotte S.r.l., RDB Casa S.p.A., Copre S.r.l. e Prefabbricati Cividini S.r.l. (di seguito, congiuntamente le "Società") hanno richiesto alle principali banche finanziatrici la proroga al 30 novembre 2011 della durata dell'accordo di stand still sottoscritto in data 5 agosto 2011 (l'"Accordo"), al fine di poter completare la definizione di un piano industriale e di un piano finanziario finalizzati al risanamento dell'esposizione debitoria delle Società ai sensi dell'articolo 67 del r.d. 267/42.

L'Accordo prevede il mantenimento delle linee di affidamento operative in essere, su cui continueranno ad essere dovuti gli interessi compensativi, e la moratoria dei pagamenti in scadenza per capitale ed interessi sul restante indebitamento a medio lungo termine.

3.3 Aggiornamento programma di riacquisto di azioni proprie

La Società ha iniziato nel mese di agosto 2007 il piano di acquisto di azioni proprie, sulla base delle linee guida approvate dall'Assemblea degli Azionisti del 28 Febbraio 2007.

L'assemblea degli azionisti del 29 Aprile 2011 ha inoltre rinnovato l'autorizzazione, per 18 mesi a partire da tale data, all'acquisto e alla vendita fino ad un massimo di azioni ordinarie della società del valore nominale di Euro 1, pari ad un ulteriore 10% del capitale sociale, in aggiunta alle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da controllate alla data odierna e comunque nei limiti e per le finalità previste dalla legge e dalle prassi di mercato.

L'acquisto e la vendita di azioni proprie rispondono alle seguenti finalità:

- La possibilità di investire in azioni della società a prezzi inferiori al loro effettivo valore basato sulla reale consistenza economica del patrimonio netto e sulle prospettive reddituali dell'azienda;
- La possibilità di ridurre il costo medio del capitale sociale;
- L'eventuale utilizzo delle azioni proprie al servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria riservata agli amministratori e/o dipendenti e/o ai collaboratori della Società o di Società facenti parte del Gruppo.

Dal 31 Dicembre 2010 e fino alla data del 30 settembre 2011, RDB ha effettuato i seguenti acquisti di azioni proprie:

Mese di acquisto	N.Azioni	Prezzo medio di acquisto	Costo Totale
Gennaio 2011	63.342	2,0382	129.102,27
Febbraio 2011	42.697	2.0181	86.165,17
Marzo 2011	24.660	1.9666	48.496,65
Aprile 2011	-	-	-
Maggio 2011	-	-	-
Giugno 2011	-	-	-

Luglio 2011	-	-	-
Agosto 2011	-	-	-
Settembre 2011	-	-	-

A seguito di tali operazioni, al 30 Settembre 2011 RDB possiede, al netto delle azioni vendute, un totale di 3.010.240 azioni ordinarie, pari al 6,56% del capitale sociale.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Luciano Podrecca, dichiara ai sensi del comma 2 art.154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari
Luciano Podrecca

